



COMUNE DI MONTIANO

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio

Seduta del **29/03/2017** - delibera n. **6**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI) ANNO 2017.

L'anno (2017), il mese di **Marzo**, il giorno **ventinove**, si è adunato il Consiglio, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede **BOLOGNESI GIANNI – Consigliere Anziano**
Assiste il **Segretario Generale Dott. MANUELA LUCIA MEI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
MOLARI FABIO	A	VIGNALI GIOVANNI	P
BOLOGNESI GIANNI	P	BEVONI MIRTA	P
MARSILI EROS	P	PEDRELLI EUGENIO	P
ZOFFOLI LORIS	P	ZANOTTI MIRKO	P
LISI GLORIA	A	MOLARI GIACOMO	P
SIGNANI RAFFAELLA	P		

Presenti: n. 9 - Assenti: n. 2

Vengono nominati scrutatori i consiglieri:
Vignali Giovanni, Bevoni Mirta e Molari Giacomo

Sono presenti gli Assessori: Maroni Francesca e Ruscelli Mauro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 1 della Legge n. 147/2013 (c.d. "Legge di Stabilità 2014") e successive modificazioni ed integrazioni prevede quanto segue:

- al comma 639 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- al comma 704 ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, che pertanto dal 1° gennaio 2014 è stata sostituita dal tributo sui rifiuti denominato TARI;
- ai commi 641 e seguenti detta la disciplina legislativa della tassa sui rifiuti TARI prendendo spunto dal previgente regime TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, in particolare i commi 651 e 652 contengono le disposizioni riguardanti i criteri tariffari, mentre i commi 653 e 654 riguardano i costi da coprire con l'entrata in questione;
- al comma 666 prevede l'applicazione anche in vigenza TARI del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;
- al comma 683 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Decreto milleproroghe 2017"), convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19, che differisce al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;

RICHIAMATA ALTRESI' la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che ha istituito l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30

della Legge Regionale n. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il "Regolamento comunale per la disciplina del tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio gestione dei rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 30 settembre 2014, n. 43 e successive modifiche ed integrazioni;
- i "Criteri per l'articolazione tariffaria (Articolato tariffario)" approvati con deliberazione dell'ATO Forlì-Cesena (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);
- la deliberazione del Consiglio Comunale 29 aprile 2016, n. 17, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2016 per il Comune di Montiano;
- la deliberazione n. 27 di ATERSIR Consiglio d'Ambito datata 24 marzo 2017 con la quale è stato approvato anche per il Comune di Montiano il Piano Finanziario 2017, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 45831/1695 del 19/12/1995, con la quale è stata determinata l'aliquota del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale" per l'anno 1996 nella misura del 5%, tuttora vigente;

VISTA la comunicazione pervenuta da ATERSIR in data 24 marzo 2017, a seguito dell'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune di Montiano, da parte del Consiglio d'Ambito in pari data;

PRESO ATTO di quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

CONSIDERATO CHE il costo complessivo per l'anno 2017 da coprire integralmente con l'entrata TARI ammonta ad euro 212.886,41. Tale costo è così composto :

- SGRUA PEF approvato da ATERSIR (al netto di IVA)	136.667,17
- Quota ATERSIR 2016 (al netto di IVA)	528,83
- IVA 10% su SGRUA e Quota ATERSIR	13.719,60
- Quota Terremoto, esente IVA	560,21
- Quota fondo incentivante	2.925,77
- Conguaglio fondo 2016	130,93
- Contributi per progetti	- 1.161,19
- Lavori in economia (esente IVA)	25.638,41
- Contributo MIUR per scuole statali da detrarre	- 550,00
- Costo servizio gestione TARI	8.721,00
- IVA 22% su costo servizio gestione TARI	1.918,62
- Costo recupero evasione TARES/TARI	5.204,97
- IVA 22% su quota costo servizio recupero evasione	1.145,09
- Stima quota insoluti	15.000,00
- Sconti per utenze	2.437,00

RITENUTO di mantenere ai fini dell'applicazione delle tariffe TARI 2017 la stessa ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (21 categorie "principali" più altre sottocategorie) degli anni precedenti, peraltro uguale a quella già adottata dal Comune nel 2013 per la TARES, nonché dalle competenti autorità (ATERSIR /

ATO Forlì-Cesena) per l'applicazione della TIA, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

RITENUTO di approvare il riparto dei costi tra fissi e variabili e fra utenze domestiche e non domestiche, nelle misure sotto riportate, dando atto che il riparto tra costi fissi e costi variabili è stato determinato in conformità alle risultanze del PEF (Piano Economico Finanziario), elaborato secondo le disposizioni di cui al DPR n. 158/1999. Pertanto i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI 2017, sono ripartiti nella seguente misura:

USO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE COSTI
Uso domestico	38%	62%	75%
Uso non domestico	38%	62%	25%

RITENUTO INOLTRE di confermare, nella stessa misura già deliberata per l'anno 2016, i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb) e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd);

DATO ATTO CHE a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO CHE il presente atto ha effetti diretti sul bilancio 2017-2019, relativamente alle entrate e alle spese di cui ai competenti capitoli;

Su conforme proposta del Settore Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari e del Settore Tutela Ambiente e Territorio;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Dirigenti dei Settori proponenti;

Acquisito altresì il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, dal Responsabile di ragioneria, per le motivazioni sopra riportate;

Acquisito infine il parere dei revisori contabili dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012;

D E L I B E R A

1. **DI STABILIRE CHE**, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, e le norme ad oggi vigenti, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, da coprire integralmente con l'entrata TARI, è quantificato in euro 212.886,41;
2. **DI APPROVARE**, per le medesime motivazioni sopra espressamente richiamate, le tariffe della "Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" per l'anno 2017, come da allegati: alla lettera "A" (utenze domestiche) e alla lettera "B" (utenze non domestiche), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Con l'approvazione delle misure di tariffa di cui ai

citati allegati si intendono approvati anche i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;

3. **DI DARE ATTO CHE** le tariffe della “Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)” di cui al presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
4. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall’art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopraesposta proposta di delibera;

Visto il verbale allegato alla propria precedente delibera n.2 in data odierna;

IL PRESIDENTE, considerato che nessun altro consigliere ha richiesto la parola, pone in votazione la proposta di delibera che registra i seguenti esiti:

FAVOREVOLI N. 6 (Bolognesi, Marsili, Zoffoli, Vignali, Bevoni, Pedrelli)

CONTRARI N. 3 (Signani, Zanotti, Molari Giacomo)

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione suddetta.

Inoltre, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, si pone in votazione la proposta di immediata esecutività, con separata votazione che registra i seguenti esiti:

FAVOREVOLI N. 6 (Bolognesi, Marsili, Zoffoli, Vignali, Bevoni, Pedrelli)

CONTRARI N. 3 (Signani, Zanotti, Molari Giacomo)

DICHIARA

Il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/2000.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE **CARINI PAOLO**

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE **SEVERI STEFANO**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE **SEVERI STEFANO**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

BOLOGNESI GIANNI

MANUELA LUCIA MEI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montiano il giorno 3/04/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Montiano, 03/04/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

TRONETTI LETIZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 29/03/2017.

Il Funzionario Incaricato

Tronetti Letizia
